



MINI GUIDA

Attenti al pasto!

I 10 cibi più pericolosi per cani

Il benessere del tuo amico a quattro zampe dipende da una sana e corretta alimentazione: molto spesso i cani per curiosità o voracità mangiano tutto quello trovano ma è importante conoscere i cibi più pericolosi per la loro salute.

1. **CIOCCOLATO** - Delizia per gli umani, veleno per i cani: contiene caffeina e teobromina, elementi che possono provocare forti dolori addominali, senso di nausea, vomito o, nei casi più gravi, pericolosi attacchi convulsivi.
2. **LATTICINI** - Divieto assoluto a latte e gelato: la maggior parte dei cani è infatti intollerante al lattosio e potrebbe esser soggetta a forti dolori intestinali o, nel peggiore dei casi, a dissenterie.
3. **ZUCCHERO E DOLCIUMI** - Possono provocare il diabete e un aumento di peso. Attenzione anche ai cibi dolci che non contengono zuccheri: in genere contengono xilitolo, sostanza che causa gravi danni al loro fegato!
4. **UVA E UVETTA** - Questo frutto è particolarmente nocivo per Fido: produce gravi danni ai reni che possono diventare letali in caso di elevate assunzioni.
5. **POMODORI E PATATE** - Contengono una particolare tossina che i cani non sono in grado di metabolizzare: la sua assunzione può provocare tachicardia, affanno, irrequietezza e danni all'apparato digerente.
6. **AVOCADO** - Esotico e dannoso: questo frutto contiene infatti la persin, tossina fungicida in grado di causare problemi digestivi.
7. **LUPPOLO** - Birra? No grazie! I nostri animali domestici devono stare alla larga dal luppolo: può causare ipertermia maligna e portare, in alcuni casi, a conseguenze fatali.
8. **OSSA DI POLLO** - Gustose ma molto affilati: gli ossicini di pollo possono produrre lesioni all'apparato digerente o creare rischi di strozzamento.
9. **AGLIO E CIPOLLA** - La loro assunzione danneggia i globuli rossi dei nostri animali domestici e può causare pericolose anemie emolitiche.
10. **NOCI DI MACADAMIA** - Hanno un profumo irresistibile ma sono pericolosissime: ingerite anche in piccole quantità provocano tremori, debolezza, innalzamento della temperatura corporea, fino ad arrivare a danni gravi come la paralisi.

